



LEGGE REGIONALE n. 9 del 18/06/2002 e successive modificazioni:

“Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura della pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà”

Art. 15 “Associazione Università per la pace”

Avviso PUBBLICO Promosso dall'Associazione Università per la pace finalizzato alla presentazione di proposte progettuali per la

PROMOZIONE DEL PROTAGONISMO GIOVANILE finalizzato alla diffusione della cultura della pace nel territorio marchigiano per il biennio 2014 - 2015

PREMESSA

Il presente avviso, promosso dall'Associazione Università per la pace, disciplina le modalità di richiesta di sostegno per la presentazione di proposte progettuali volte alla promozione del protagonismo giovanile finalizzato alla diffusione della cultura della pace nel territorio marchigiano per il biennio 2014 - 2015.

Ai fini del presente avviso ed ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 05/12/2011 “*Norme in materia di politiche giovanili*”, per giovani si intendono tutti coloro che abbiano un'età compresa fra i sedici e i trentacinque anni.

L'Associazione Università per la pace, costituita ai sensi della Legge Regionale n.9 del 2002, si sostiene con fondi derivanti dalla Giunta regionale delle Marche, dal Consiglio regionale delle Marche e dai propri enti soci.

PUNTO 1) OBIETTIVI GENERALI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per “protagonismo giovanile finalizzato alla diffusione della cultura della pace” si intende ogni tipo di attività volta a promuovere - a favore di giovani o della cittadinanza tutta - dibattiti, incontri pubblici, percorsi di formazione, presentazioni di libri, rassegne artistiche, musicali, culturali e teatrali ed ogni altro evento finalizzato all'affermazione ed al radicamento nel territorio marchigiano della cultura della pace.

Per “cultura della pace” si intendono - a titolo di esempio - tematiche quali convivenza pacifica fra popoli ed individui, promozione dei diritti umani, rifiuto della guerra come mezzo di risoluzione dei conflitti, cooperazione, solidarietà, intercultura, dialogo fra religioni, rispetto delle diversità, economia solidale, democrazia partecipativa, legalità, accoglienza, condivisione, sviluppo umano.

PUNTO 2) SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare domanda i seguenti soggetti aventi *una sede legale o operativa nelle Marche*:

- Associazioni giovanili iscritte - alla data di presentazione della proposta progettuale - nell'elenco regionale delle Associazioni giovanili istituito dalla Legge Regionale n. 24/2011;
- Associazioni formate prevalentemente da giovani e/o che svolgono in prevalenza attività a favore dei giovani;
- Gruppi informali di giovani che, nel caso di finanziamento della idea proposta, hanno l'obbligo di costituirsi in Associazione.

PUNTO 3) DISPOSIZIONI GENERALI

Il sostegno massimo erogabile per ciascuna proposta progettuale è di € 4.000.

Ogni soggetto proponente potrà presentare un (n. 1) solo progetto per la scadenza prevista al punto 4) del presente avviso.

Il soggetto proponente e la rete dei partner dovranno garantire una propria quota di cofinanziamento in misura non inferiore al 30% del costo totale del progetto, di cui almeno il 15% di carattere monetario ed il resto come valorizzazione non monetaria (spazi fisici, riconoscimento del lavoro volontario e di servizi/attività varie, ecc.). Si specifica che il lavoro del personale interno degli Enti locali non può concorrere al computo della valorizzazione di carattere monetario, ma solo alla valorizzazione non monetaria.

I soggetti che presentano domanda di sostegno possono partecipare come enti partner alla realizzazione di progetti proposti da altri soggetti, solo nel caso che la loro partecipazione sia minoritaria rispetto alle attività e al budget del progetto; il limite massimo è fissato nella misura del 20% del costo totale del progetto.

Saranno valorizzate, in sede di valutazione:

- le esperienze concrete sulle tematiche della pace, così come intesa ai sensi del presente avviso, vantate dal soggetto promotore e dagli enti partner;
- la innovatività delle proposte progettuali;
- la capacità progettuale in grado di proporre una programmazione biennale;
- la capacità di attivazione di maggiori risorse in termini di cofinanziamento;
- la capacità di attivare e/o rafforzare percorsi di rete stabili fra gli enti locali e gli altri soggetti di cui al punto 2);
- le proposte progettuali presentate da soggetti già in rete fra loro in base a pre-esistenti percorsi di coordinamento e in grado di rafforzare la stabilità delle reti fra i soggetti proponenti.

PUNTO 4) SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati al presente avviso dovranno far pervenire domanda entro **Sabato 6 Settembre 2014**. Farà fede il timbro postale. La validità della graduatoria che verrà formata è biennale.

PUNTO 5) MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO

Le modalità di pubblicizzazione dello scadenziario dell'avviso saranno le seguenti:

- pubblicazione dell'avviso completo nel sito dell'Università per la pace www.assemblea.marche.it/pace/ e nella sezione dell'Università per la pace del sito Percorsi di pace www.percorsidipace.eu/
- diffusione dell'avviso attraverso il profilo Facebook e la newsletter dell'Università per la pace.

PUNTO 6) BUDGET COMPLESSIVO

Il budget complessivo disponibile, totalmente a carico dell'Associazione Università per la pace, ammonta a € 12.000 per l'anno 2014 e ad € 12.000 per l'anno 2015.

Tali risorse saranno utilizzate per finanziare progetti utilmente collocati nella graduatoria, fino all'esaurimento dell'intero budget disponibile.

PUNTO 7) MISURA DEL SOSTEGNO

Il sostegno concesso, in conto capitale, è fino ad un massimo **del 70%** del costo complessivo del progetto. L'importo massimo del sostegno concedibile è pari a € 4.000 per ciascuna proposta progettuale.

PUNTO 8) DURATA DEI PROGETTI

La durata minima dei progetti è di 1 mese, mentre la durata massima è di 24 mesi. Non saranno ammessi a valutazione di merito progetti che presentino una durata complessiva diversa da quella sopra definita.

PUNTO 9) SPESE AMMISSIBILI E DECORRENZA

Le spese ammissibili al sostegno sono:

- spese per personale purché strettamente connesso alla realizzazione del progetto;

- spese per ogni attività strettamente connessa alla realizzazione del progetto;
- spese per attività di comunicazione;
- spese generali (spese di coordinamento ed amministrative), entro un limite massimo del 5% del costo totale del progetto.

Si precisa che il lavoro del personale interno degli Enti locali non può concorrere al computo della valorizzazione di carattere monetario, ma solo alla valorizzazione non monetaria.

Si precisa che non sono ammissibili spese per acquisto di strumentazioni e materiali tecnici, di beni durevoli o di qualsiasi altra tipologia.

Le spese sono ritenute ammissibili a partire dalla data di comunicazione di inizio progetto da parte del soggetto beneficiario, mentre il termine ultimo è fissato entro ventiquattro mesi dalla stessa data.

Le spese ammissibili devono essere indicate nella rendicontazione finale e comprovate da fatture o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. La documentazione deve specificare in modo dettagliato l'oggetto della prestazione alle quale si riferisce.

Nella spesa ammesse a sostegno può essere ricompresa l'IVA pagata, solo se non recuperata dal soggetto richiedente.

PUNTO 10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati a richiedere il sostegno dai sensi del presente avviso, dovranno far pervenire domanda entro e non oltre **la scadenza fissata al punto 4). Farà fede il timbro postale.**

Le domande devono essere compilate secondo il modello di cui all'**allegato A** che fa parte integrante e sostanziale del presente avviso.

La versione elettronica della modulistica del presente avviso è disponibile sul sito dell'Università per la pace www.assemblea.marche.it/pace/ e nella sezione dell'Università per la pace del sito Percorsi di pace www.percorsidipace.eu/

Le domande devono essere inviate (**esclusivamente con Raccomandata A/R**) **al Presidente dell'Associazione Università per la pace (Piazza Cavour, 23 - 60121 Ancona)** e corredate dalla scheda di progetto redatta secondo lo schema di cui agli **allegati B e B1**, da compilare in tutte le loro parti, dalle **lettere sottoscritte dal rappresentante legale di ciascun ente partner di adesione** alla proposta progettuale con chiara indicazione dei relativi impegni e - per i soli soggetti privati regolarmente costituiti - dall'**atto costitutivo e dallo statuto** del soggetto proponente. E' **obbligatorio** inviare il progetto anche **in versione elettronica** (su supporto cd-rom). In particolare dovranno essere allegati in versione elettronica i seguenti allegati:

- **Allegato A:** Domanda di candidatura;
- **Allegato B:** Formulario del progetto compilato in tutte le sue parti;
- **Allegato B1:** Piano finanziario.

Nello specifico:

- ogni soggetto interessato può presentare **un solo** progetto;
- i progetti devono avere durata compresa tra un minimo di **1 mese** ed un massimo di **24 mesi**;
- nel progetto e nel relativo piano finanziario deve essere chiaramente indicata la quota di partecipazione finanziaria e il nome del proponente e di ogni partner;
- nel piano finanziario deve essere specificato chiaramente il sostegno richiesto all'Università per la pace e le azioni progettuali che si intendono finanziare con tale sostegno.

PUNTO 11) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria e la valutazione dei progetti sono effettuate da una Commissione costituita da componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Università per la pace, che può avvalersi di una Commissione tecnica.

In sede di istruttoria, la Commissione ha facoltà di richiedere ulteriore documentazione a chiarimento del progetto presentato. Il mancato invio della documentazione integrativa entro 20 giorni dalla richiesta, è considerato come rinuncia ai benefici da parte del soggetto richiedente.

I progetti sono valutati sulla base dei **criteri di ammissibilità, di selezione e di priorità** indicati nell'**allegato C**.

A seguito della valutazione dei singoli progetti, viene stabilita una graduatoria degli ammessi al finanziamento.

Qualora a conclusione del riparto dei contributi risultasse un avanzo per l'Università per la pace, lo stesso sarà utilizzato per altri interventi del proprio programma generale di attività.

La soglia minima di punteggio che i progetti devono raggiungere per concorrere al finanziamento è pari a 60 punti su 100.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ritenuti ammissibili i progetti che soddisfano i seguenti requisiti:

- risultano compatibili con le finalità e gli obiettivi della legge regionale 9/2002 e con il presente avviso (**punto 1**);
- sono proposti dai Soggetti previsti al **punto 2**) del presente avviso;
- prevedono una durata totale compresa tra **1 e 24 mesi**;
- pervengono nei termini e completi della documentazione di cui al **punto 10)** del presente avviso.

La mancata osservanza di una soltanto tra le suddette indicazioni o la mancata rispondenza anche ad uno dei requisiti richiesti, sarà considerata **motivo sufficiente per l'esclusione dal sostegno richiesto**.

PUNTO 12) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si concluderà con la compilazione della graduatoria finale entro **60 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Nella graduatoria finale saranno inseriti i progetti ritenuti ammissibili, individuando i beneficiari finali e gli importi dei contributi loro assegnati ed i progetti non ammessi, esplicitandone i motivi.

Tale graduatoria sarà consultabile nel sito dell'Associazione Università per la pace.

La graduatoria ha validità per il biennio 2014/2015.

Il Presidente dell'Associazione Università per la pace comunica con lettera raccomandata A.R. la concessione dei contributi ai soggetti destinatari.

I soggetti destinatari devono comunicare l'accettazione del sostegno ed indicare le modalità per la sua riscossione, a mezzo lettera raccomandata A.R. da inviare entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al sostegno.

La mancata comunicazione di accettazione del sostegno comporta la revoca immediata dei benefici. Le risorse che verranno recuperate saranno utilizzate per finanziare progetti utilmente collocati in graduatoria o, in caso di esaurimento della stessa, per altri interventi del proprio programma generale di attività.

PUNTO 13) MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'avvio del progetto dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione del sostegno.

I soggetti ammessi devono obbligatoriamente comunicare entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al sostegno, la data di avvio del progetto unitamente ad un piano operativo dettagliato per la realizzazione delle attività progettuali (anche all'interno della comunicazione di accettazione del sostegno).

PUNTO 14) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL sostegno

Il sostegno sarà erogato con le seguenti tranches:

- **60% del sostegno**, entro 30 giorni dalla comunicazione di accettazione del sostegno e della data di avvio del progetto, nonché della **presentazione del piano operativo dettagliato delle attività**.
- **40% del sostegno**, a saldo, previa presentazione della relazione finale sull'iniziativa corredata dalla rendicontazione delle spese complessivamente sostenute.

PUNTO 15) MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Entro 90 giorni dalla conclusione dell'intervento, il soggetto assegnatario del sostegno deve presentare al Presidente dell'Associazione Università per la pace – Piazza Cavour 23, 60121 Ancona - la rendicontazione del progetto, che si compone dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'**allegato D** del presente avviso;
- b) relazione finale che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati dell'intervento e dell'impatto che la sua realizzazione ha avuto in termini di reale sostegno alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato;
- c) rendicontazione finanziaria con prospetto riepilogativo di tutte le entrate e tutte le spese sostenute per l'attività ammessa a sostegno di cui all'**allegato D1** del presente avviso, da cui risulti che il totale complessivo delle entrate, compresa la valorizzazione delle risorse apportate al progetto ed il sostegno dell'Università per la pace, non supera le spese effettivamente sostenute. La rendicontazione dovrà contenere l'elenco di tutti i documenti contabili validi disponibili per il controllo presso la sede dell'organizzazione (atti giustificativi di spese, fatture, ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare l'effettuazione dell'attività e della spesa), nonché l'elenco di tutte le spese sostenute per l'attività ammessa;
- d) report, relazioni, documentazione fotografica, audio e/o video relativa all'attuazione del progetto su supporto cd-rom o dvd;
- e) autorizzazione alla pubblicazione nel sito www.assemblea.marche.it/pace del materiale inerente la realizzazione del progetto (report, foto filmati ecc.).

Il Presidente dell'Associazione Università per la pace entro **30 giorni** dal ricevimento dei predetti documenti provvede all'erogazione del saldo del sostegno.

L'Università per la pace, nei 180 giorni successivi al ricevimento dei predetti documenti, ha facoltà di procedere alla verifica della fondatezza di quanto dichiarato nella stessa, anche mediante sopralluoghi di propri incaricati nelle zone in cui sono stati realizzati gli interventi.

PUNTO 16) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono obbligati a:

- a) comunicare la data di avvio delle attività progettuali unitamente ad un piano operativo dettagliato per la realizzazione delle attività;
- b) comunicare le variazioni e/o le proroghe del progetto;
- c) rispettare i termini previsti per la realizzazione del progetto;
- d) fornire su richiesta dell'Associazione Università per la pace i dati, debitamente documentati, relativi all'attuazione finanziaria e fisica dell'intervento;
- e) fornire, su richiesta dell'Associazione Università per la pace, tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio, il controllo e la valutazione dello stato di avanzamento delle attività progettuali;
- f) consentire l'accesso del personale dell'Università per la pace per visite e sopralluoghi nelle aree, impianti o locali oggetto dell'intervento.

In caso di inadempienza da parte del soggetto destinatario del sostegno, l'Università per la pace potrà revocare il sostegno concesso e procedere al recupero delle quote eventualmente già erogate, con addebito degli interessi legali dalla data di erogazione a quella dell'effettivo recupero.

PUNTO 17) VARIAZIONI

Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento dovranno essere trasmesse all'Associazione Università per la pace evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato la variazione proposta.

Saranno approvate le variazioni che si rendano necessarie in fase di esecuzione del progetto, purché non determinino modifiche sostanziali al progetto e ne rispettino gli obiettivi.

L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alle variazioni proposta non comporterà l'incremento del sostegno concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario.

L'eventuale minor costo potrà determinare una riduzione del sostegno concesso.

PUNTO 18) PROROGHE

Eventuali proroghe per l'attuazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere richieste all'Associazione Università per la pace evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato le modifiche temporali.

Saranno approvate le proroghe che si rendano necessarie in fase di esecuzione del progetto, purché non determinino modifiche sostanziali al progetto e ne rispettino gli obiettivi.

PUNTO 19) FORME DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio ed il controllo dei progetti saranno garantiti mediante la valutazione delle relazioni predisposte dai soggetti attuatori delle iniziative, dalla valutazione della documentazione tecnica del progetto e dagli eventuali sopralluoghi svolti dal personale dell'Università per la pace presso la sede del soggetto attuatore e/o presso l'area dove viene realizzato il progetto.

PUNTO 20) VISIBILITÀ DEI LOGHI

I soggetti che beneficiano del sostegno ai sensi del presente avviso, hanno l'obbligo di riportare il logo a colori dell'Università per la pace, della Giunta regionale delle Marche e dell'Assemblea Legislativa Regionale e della presente dicitura “Le Marche per la pace” su tutti i materiali di comunicazione e di documentazione prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto, secondo uno standard che sarà successivamente comunicato ai beneficiari del sostegno.

PUNTO 21) INFORMAZIONI

Tutte le ulteriori informazioni relative alle fasi di presentazione, istruttoria, valutazione e rendicontazione delle proposte progettuali possono essere richieste al Coordinatore delle attività dell'Università per la pace, Dott. Davide Guidi.

Tel 071/2298428 - e-mail: davide.guidi@assemblea.marche.it

PUNTO 22) ELENCO ALLEGATI

Allegato A	Domanda di candidatura;
Allegato B	Formulario del progetto;
Allegato B1	Piano finanziario;
Allegato C	Criteri di valutazione;
Allegato D	Dichiarazione sostitutiva Atto notorio per rendicontazione;
Allegato D1	Rendiconto finanziario del progetto.